

Cronache

DEL COMUNE DI PIEVE DI CENTO



Ripartire insieme



3 Editoriale
del Sindaco

5 Pieve
è solidale

12 Ripartiamo
dalla scuola

14 Pieventi

COMMERCIAINTI

FERNO

D'APOLLONIA
COSTRUZIONI

MANDINI s.n.c.

dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni



- ★ AUTOSPURGHI ★ TRASPORTO RIFIUTI
- ★ LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
- ★ LAVAGGIO STRADE ★ PULIZIA POZZI ACQUIFERI
- ★ CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE



Via S. Alberto, 3145 - San Pietro in Casale (BO) - Cell. 335.54.94.057 - Tel. e Fax 051.81.06.29 - mandinisnc@libero.it

Ripartiamo, ma cercando di essere "migliori di prima"

Quello che avete fra le mani è un numero di Cronache davvero "particolare". È particolare perché arriva nel mezzo di questo 2020: nessuno di noi avrebbe mai potuto immaginare che si sarebbe rivelato alla Storia come l'anno della pandemia da Coronavirus. Per questo in gran parte delle pagine che leggerete abbiamo voluto raccontare, spiegare e lasciare traccia di quello che questo Virus ha determinato e ancora sta determinando nelle nostre vite. Di come, ancora una volta, la nostra comunità abbia saputo dimostrare di essere forte, unita, solidale.

Però quello che potrete sfogliare è un numero particolare anche perché giunge a distanza di un anno da quando ci siamo insediati alla guida di Pieve di Cento. Un anno davvero intenso, che ci ha visti impegnati a gestire ben due emergenze. Prima quella della piena del fiume Reno (novembre 2019) e poi questa, storica e globale, del COVID-19: un'emergenza che è al tempo stesso sanitaria, economica e sociale.

Ecco perché in queste righe mi sento chiamato a fare una sorta di "bilancio", non tanto quale resoconto dell'attività svolta nel nostro primo anno di mandato, quanto in termini di riflessioni sul momento che stiamo vivendo.

Credo che sia necessario non solo continuare ad affrontare questo periodo come il tempo in cui a ciascuno di noi è richiesto il massimo impegno per gestire e fronteggiare l'emergenza, ma anche che sia fondamentale riuscire a leggerlo

ed interpretarlo come una tappa di un percorso ben più lungo: il percorso della vita di ciascuno di noi e della vita della nostra comunità. Siamo chiamati a riflettere su come questo Virus debba e possa influire anche positivamente sulla nostra vita, sulla strada che avevamo intrapreso prima e su quella che vogliamo percorrere dopo il COVID-19.

E' una riflessione che interessa ciascuno di noi, singoli cittadini, ma chiaramente deve investire in modo particolare chi amministra un paese e guida una comunità. Oggi il desiderio che sale come un grido da parte di tanti è di riaprire, ripartire, ritornare alla normalità: credo sia non solo legittimo, ma anche giusto, purché regnino prudenza e rispetto delle regole di questa nuova fase. In questi giorni più che mai, tuttavia, la mia grande paura è che tale grido ci porti a ripartire come se quella del COVID-19 sia stata "solo" una dolorosa parentesi. Non possiamo lasciare che sia così.

"Quello che è successo ci deve far cambiare. Dobbiamo provare a cambiare e fare tesoro di quello che è successo per rendere meno malato il mondo, per mutare noi nelle nostre relazioni con gli altri, per cercare di capire quello che conta davvero."

Queste parole sono del nostro Cardinale Matteo Maria Zuppi e sono tratte da un'intervista rilasciata a Walter Veltroni e pubblicata sul Corriere della Sera del 30 maggio 2020. Sono parole che, sia per i cattolici che per i non cattolici, aiutano e incoraggiano quella riflessione che anche noi sentia-

mo come necessaria. Per questo penso sia utile e opportuno citarle, anche perché Zuppi, nella stessa intervista, prosegue dicendo:

"Dobbiamo cambiare. Ma avremo il coraggio di farlo? C'è chi dice che non saremo più come prima, saremo peggiori. Io ho speranza negli umani, invece..."

In queste parole infatti si trova il senso più importante di quanto desidero condividere con voi: tutti riconosciamo in quello che ci è successo una dura prova e una tragedia per tantissime famiglie (anche famiglie di Pieve a cui, ancora una volta, va il nostro forte e commosso abbraccio), un drammatico stop alla nostra vita economica, sociale ed educativa. Ma, se pur con fatica, dobbiamo sforzarci di cogliere in quanto accaduto anche un insegnamento, per quanto doloroso, che si deve tramutare in sfida: la sfida ad essere persone migliori, ad essere una comunità migliore.

Questo vogliamo fare per Pieve. Gli obiettivi e i progetti che ci eravamo prefissati per il nostro mandato, e che in questo primo anno abbiamo iniziato a realizzare, crediamo siano tutti da confermare. L'idea che abbiamo per il futuro di Pieve resta invariata e addirittura in tanti aspetti viene rafforzata da quanto ci è accaduto. Ma occorre sicuramente soppesare e rivedere le priorità; occorre lavorare a fianco di tutte le istituzioni perché ci vengano forniti strumenti per superare le gravi conseguenze finanziarie che il nostro Bilancio si trova a gestire oggi e soprattutto si troverà a gestire nei prossimi anni; occorre pensare a idee nuo-

ve, con un approccio che sappia far emergere il valore, anche economico, della salute, della qualità dell'ambiente e della qualità della vita. Ma nel fare tutto questo è per noi ancora più importante dare la priorità alle persone più fragili. Per questo motivo ritorno all'intervista a Zuppi, prendendo ancora in prestito le sue parole:

"Conviene sempre ripartire dagli ultimi. Perché sono loro che pagano sempre le conseguenze più gravi. Se sappiamo aiutare gli ultimi, staranno meglio anche i primi. Un uragano, un'alluvione, una pandemia colpiscono indiscriminatamente tutti, ma lasciano segni differenti, dal punto di vista sociale. Bisogna alleviare il dolore. Non con il cerotto dell'assistenzialismo a pioggia ma con il vaccino del lavoro, che dona sicurezza e serenità. La pandemia ha agito come una radiografia che ha mostrato i punti di frattura della nostra casa comune. Bisogna curarla. Presto e nel modo giusto"

E per noi gli "ultimi" sono i bambini, gli anziani, i poveri, i disoccupati, i disabili. Da loro vogliamo ripartire. Lo faremo continuando a costruire e realizzare con tutte le nostre forze i progetti che abbiamo per Pieve, lo faremo lottando contro ogni personalismo e ogni individualismo. Lo faremo perché pensiamo, come dice sempre Zuppi, che dopo questa Pandemia:

"È l'idea del bene comune che noi dobbiamo ritrovare, non c'è dubbio." ■

**Il Sindaco
Luca Borsari**

Dona il tuo 5x1000 al Comune di Pieve di Cento

Mai come quest'anno ci aiuterai concretamente a sostenere le iniziative in favore delle persone colpite dalla crisi causata dall'emergenza Covid-19 e a promuovere interventi per la ripresa! Destinare il tuo 5x1000 al Comune è semplice; basta mettere la firma nel riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza". Grazie! ■

redazione

Raccolta fondi Pieve Solidale: insieme per ripartire

I Comune di Pieve di Cento, nel mese di marzo, ha lanciato una **campagna di raccolta fondi che ci ha permesso di sostenere l'impegno di chi è stato in prima linea nella lotta al Coronavirus e ci permette ora di avviare servizi di sostegno**

alla popolazione per supportarla durante la ripartenza. Si è deciso fin da subito di abbracciare con convinzione scelte solidali, che potessero contribuire a rispondere all'emergenza Covid-19 supportando i bisogni del personale sanitario che opera sul

nostro territorio, i commercianti, i volontari ed i dipendenti che hanno continuato nel loro lavoro. **La raccolta è ancora aperta!** Per contribuire puoi fare un bonifico bancario sul conto IBAN IT 77 I 06115 37010 000000402857 intestato al Comune di Pieve di

Cento con causale: emergenza covid19.

Le donazioni raccolte, al 1° giugno 2020, sono di euro 15.839,61: vi aggioreremo dettagliatamente sui servizi e sulle attività organizzate grazie alla raccolta. ■



Consegna spesa e farmaci a domicilio

Da marzo a maggio, nella fase più difficile dell'emergenza, il Comune ha istituito un servizio gratuito di "spesa a domicilio" di farmaci e alimentari rivolto a persone con più di 65 anni, fragili

o malate, persone in isolamento fiduciario e operatori coinvolti nell'emergenza (medici, infermieri e forze dell'ordine) che si sono trovati in stato di necessità.

L'operazione coordinata da Federi-

ca Orsi, assessore ai Servizi Sociali, e Barbara Campanini, consigliere comunale con delega al commercio, è stata possibile grazie al generoso supporto del gruppo scout Agesci di Pieve di Cento, Protezione Civi-

le e l'associazione Girasole, che si sono occupati di tutte le consegne. Le chiamate ricevute sono state più di 1500 che hanno dato la possibilità a più di 100 famiglie di usufruire per più volte del servizio. ■

Covid 19: a piccoli passi verso un ritorno alla normalità

Anche a Pieve proseguono le riaperture e le riattivazioni dei servizi

Dal 4 maggio, cioè dall'inizio della cosiddetta fase 2, anche Pieve, adeguandosi alle normative nazionali e regionali, ha pian piano ripristinato diversi servizi che erano stati sospesi e ha riaperto gli spazi pubblici che erano stati interdetti alla cittadinanza. Ad oggi, seppur con tutte le precauzioni igieniche sanitarie a cui tutti siamo sottoposti, la situazione è quasi tornata alla normalità: il Cimitero ha ripristinato i suoi orari abituali dalle 07.00 alle 20.00 e anche il Centro di raccolta è stato riattivato e il servizio di ritiro ingombranti ripreso. E' inoltre possibile frequentare nuovamente parchi, aree attrezzate per l'attività sportiva e le aree giochi. Le porte del palazzo municipale finalmente si sono riaperte e l'Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) ha ricominciato a ricevere la cittadinanza; per tutti gli altri uffici comunali invece rimane l'accesso su appuntamento previa telefonata. Anche la cultura è ripartita: musei e biblioteca sono nuovamente aperti seppur con alcune restrizioni.

Ricordiamoci che tutte le libertà che abbiamo pian piano riacquisito si basano sulla responsabilità individuale di tutti noi: osserviamo sempre le regole per il contrasto al virus mantenendo le distanze e indossando la mascherina quando ci troviamo in spazi condivisi. ■

news

LOGOPEDIA

Dott.ssa Marianna Ferraioli
Tel. 320 5610217

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Michela Pirani
Tel. 370 3656744

FISIOTERAPIA

Dott.ssa Laura Monari
Tel. 392 9984860

Studio Panacea
PODOLOGIA-FISIOTERAPIA

Piazza Partecipanza, 8 - Pieve di Cento (BO)

PODOLOGIA

Dott.ssa Arianna Sandoni
Tel. 340 3249350

DIETISTICA

Dott.ssa Valentina Farina
Tel. 338 9217712

RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO

Dott.ssa Maddalena Guidi
Tel. 340 7663158

Pieve è Solidale, grazie a tutti per il vostro contributo!

Sono state davvero tante le persone, le associazioni e le aziende che hanno voluto offrire il loro supporto alla comunità in questi mesi difficili, ogni contributo, che fosse economico, materiale o umano è stato essenziale.

Per questo motivo l'amministrazione comunale vuole ringraziare di vero cuore, uno ad uno, questi cittadini perché è grazie alla loro generosità se è stato possibile tutelare la salute di tutti e non lasciare indietro nessuno.

Grazie al personale medico, agli operatori dell'Asp di Pieve, ai commercianti e a tutti coloro che hanno lavorato in prima linea durante questi mesi.

Grazie alle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri e Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera. Grazie alle associazioni e organizzazioni che hanno messo in campo il loro tempo: ANA-Gruppo Alpini Cento-Sezione Bolognese Romagnola, Auser, Cari-tas, Associazione Girasole, Rugby Pieve 1971 e Gruppo Scout Age-sci Pieve di Cento.

Grazie a coloro che hanno donato materiale e messo in campo iniziative benefiche: Associazione Culturale Islamica Al Marifa, Ferno Srl, Eurocart, Lidia del Ristorante Bella Cina, Lions Club Pieve di Cento e Soluzione Casa. Grazie a tutti i nostri concittadini che hanno voluto dare il loro contributo tramite la raccolta fondi: Accorsi rag.Bruno, Al Marifa-Associazione Culturale Islamica , Albanese Giovannino, Alberghini Bruno, Alberghini Domenico, Alberghini Edoardo, Alberghini Enrico, Alberghini Mad-

dalena, Alberghini Medardo, Alberghini Riccardo, Alberghini Sara, Amato Jessica, Angelini Andrea, Angelini Erika, Ansaldi Aldo, Antichi Sapori Gastro-nomia, Antoncarni soc.coop.va, Atti Enrico, Bagnani Francesco, Balboni Michele, Baraldi Cesare, Baraldi Giovanna, Baraldi Marco, Baraldi Mariano, Baraldi Paolo, Bargellini Maria-Grazia, Bartoli Eliana, Bastelli Antonella, Bernaroli Alberta, Biancani Nazzarena, Bidoli Silvia, Biondi Paola Sonia, Biondi Paola, Black Bass, Blo Renato, Boccafoglio Emanuele, Bonazzi Gabriele, Bonora Anna, Bonora Sabrina, Bonzagni Linda, Boresi Massimo, Boretti Valentina, Borghi Franca, Borsari Luca, Bortolotti Laura, Bragaglia Iride, F.Illi Buriani, Busi Angela, Busi Chiara, Busi Pietro, Buzzoni Giuliana, Cacchione Mario, Campanini Anna, Campanini Barbara, Campanini Gabriele, Campanini Giulio, Campanini Letizia, Caselli Adelmo, Cavallari Emanuele, Cavallini Filippo, Cavicchi Franco, Cavicchi Linda, Cavicchi Sabrina, Cazzoli Sauro, Cludi Marzia, Correggiani Damiano, Cortesi Paolo, Covili Eleonora, Dello Iacono Eleonora, Di Cristofaro Francesca, Dossi Gaetano, Duranti Oreste e Patrizia, Facchini Marco, Fagiolo Matteo, Fantoni Giacomo, Fantoni Giliola, Fantoni Michaela, FASET - Trevisani srl, Fattori Marco, Fini Sergio, Florenzano Francesco, Fornasari Giuseppina, Fortini Filippo, Fortini Luca, Gamberini Flavia, Gallerani Rossana, Galletti Gianluca, Galli Isabella, Gamberini Damiano, Gentili Maria Cristina, Giacomelli Federica, Giberti Luca, Gilli Costanza, Gilli Floriana, Gilli Stefania, Gotti Elda



Chiara, Gotti Giulia Rachele, Govoni Isacco, Govoni Maria, Govoni Maurizio, Govoni Luca, Grazi Patrizia, Graziano Gian Franco, Guandalini Giovanna, Guidicini Franco, Guitti Gianluca, Iachetta Marco, Iachetta Badiali Germana, Iachetta Pasquale, Jovita Anna e Marco, Lamborghini Alessandro, Lanzoni Daniele, Lazzari Simone, Lobefaro Denis, Losso Valeria, Maccagnani Sergio, Mach Michael, Magnani Claudio, Magnani Moreno, Magri Andrea, Magri Renato, Mandrioli Marco, Marchesini Alice, Marchetti Francesca, Maraviglia Laura, Marena Donatella, Ottica Martinelli di Martinelli Maura, Toselli Adriana, Matteucci Filippo, Mazzucca Mariaclaudia, Melloni Andrea, Melloni Enrico, Melloni Gianni, Melloni Teresa, Monari Romano, Neri Gianna, Orlandini Lorenzo, Orsi Federica, Pagnoni Matteo, Parmeggiani Giuseppe, Parmeggiani Silvia, Passarelli Gianna, Perugini Danila, Pettazzoni Giorgio, La Pimpinella - Gelateria, Pinardi Silvana, Pinardi Paolo, Piola Paola, Pirani Gloria, Pirani Michela, Pizzeria le 4 Porte, Presti Silvia, Preti Stella, PRO-LOCO Associa-zione Turistica, Ramponi Albertina, Ramponi Eugenio, Ramponi Giulia, Ramponi Severina, La Rinascita di Gallerani Giuseppe, Rivaroli Benedetta, Roversi Michel, Roversi Stefano, Sacchetti Elisabetta, Sacco Pierantonio, Sago Medica srl, Salatiello Vito, Santi Alessia, Taddia Daniela, Taddia Giuseppe, Taddia Franco, Taddia Ida Maria, Taddia Luciano, Taddia Renzo, Taddia Valmi, Tartarini Michela, Tassinari Daniele, Tassinari Emanuele, Tassinari Francesca, Tassinari India, Tassinari Leonardo, Tassinari Samuele, Tassinari Sara, Tatti Nicol, Tenerine Alena, Testoni Donato, Torelli Venusta, Tramarin Anna, Trevisani Anna, Trevisani Matteo, Trevisani Pier Felice, Tumaini Filippo, Vallieri Cristian, Vancini Barbara, Vignoli Giordano, Gipsoteca Vitali, Zacchini Taddeo, Zannarini Ambra, Zannarini Angelo, Zannarini Nadia, Zannarini Patrizia, Zuppiroli Patrizio. ■
(L'elenco dei donatori è aggiornato al 1° giugno 2020)

AUTOCARROZZERIA
Passione Auto



AUTOCARROZZERIA
Passione Auto

Via B. Zallone, 5 - Pieve di Cento

Tel e Fax: 051.97.51.51 - autocarrozzeriapassioneauto@hotmail.it



MAGI'900 - Museo d'Arte moderna e contemporanea

Via Rusticana, A/1 - Pieve di Cento (BO)

Tel. 051.6861545 - Mail: info@magi900.com - Web: www.mag900.com

Orari d'apertura: da lunedì a domenica dalle 10:00 alle 18:00

Luglio: ingresso su prenotazione dal martedì alla domenica ore 10:00 - 18:00

Celebrazione Festa della Repubblica

2 giugno 2020

Martedì 2 giugno, in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica, il sindaco Luca Borsari ha voluto rendere omaggio alle forze dell'ordine, alle organizzazioni di volontariato e alle persone che in questi mesi di emergenza si sono prodigati per fornire servizi e supporto a tutti i nostri con-

cittadini ed in particolare a quelli più fragili. In questo periodo così duro la Comunità di Pieve di Cento ha riscoperto con nuovo vigore l'importanza del Volontariato, della gratuità e del servizio per il bene comune. Anche per questo abbiamo creduto che ringraziare queste persone nel giorno della festa del 2 Giugno, confe-

risca il giusto valore al loro nobile gesto e sia uno dei modi più belli per celebrare la storia e l'importanza della nostra Repubblica ("la cosa pubblica"). A tutti coloro che generosamente si spendono per il bene comune va un grazie di vero cuore dall'Amministrazione e da tutti i Pievesi! ■

Carnevale di Pieve 2020

Risulta piuttosto strano, dopo tre mesi di sospensione degli eventi per limitare la diffusione del virus Covid-19, raccontare l'edizione 2020 del Carnevale di Pieve, l'ultima manifestazione di grande portata che si è potuta realizzare nel nostro paese. Per tre domeniche consecutive di febbraio, il 2, il 9 e il 16, i carri mascherati e i minivan hanno sfilaro lungo le strade del centro storico per divertire i bambini e le loro famiglie, principali destinatari dell'attesissimo evento organizzato da Pro Loco e Società Carnevalesche di Pieve di Cento. Le tredici società carnevalesche, che dedicano tutto l'anno alla progettazione e realizzazione delle proprie creazioni, si sono amichevolmente sfidate in Piazza Andrea Costa, dove - come da tradizione - presentano al pubblico le imponenti macchine da gettito ornate dalle coloratissime strutture in cartapesta, oltre alle sempre più curate e ricercate coreografie ese-

guite dal gruppo mascherato della società. Quest'anno il concorso "Il Carro più bello", risultato della collaborazione tra Comitato Società Carnevalesche, A.T. Pro Loco, Consiglio Comunale dei Ragazzi e Istituto scolastico Comprensivo di Pieve, che vede votare alcune classi della Scuola Primaria e delle Scuole Medie, ha dato i seguenti esiti: **la società "I Cavalbon" con il tema "Finché sorte non ci separi" ha vinto la categoria principale, mentre la società "Pink Lady" con il tema "Pink Lego" ha vinto la categoria Small Wagon.** Toccherà quindi alla società I Cavalbon, in tempo per la prossima sfilata in programma, realizzare il modellino proposto dai ragazzi delle scuole... ma a grandezza "naturale"! Ancora una volta è doveroso complimentarsi con tutti i soggetti attivi nell'organizzazione della manifestazione, e con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e i tanti volontari che hanno consentito il sereno svolgimen-



to del Carnevale in sicurezza. Come pievesi siamo fieri di comunicarvi che la società vincente, I Cavalbon, ha deciso di devolvere il suo premio alla raccolta fondi Pieve Solidale: il loro contributo, insieme a quello delle altre società carnevalesche, è confluito nella donazione effettuata dalla Proloco al Comune. ■

Nuove donazioni artistiche e librerie al Comune di Pieve di Cento

Grazie alla generosità delle famiglie Fini, Tavoni e Magri

Varie possono essere le motivazioni che inducono una persona a fare una donazione. Tra queste, sicuramente, c'è la volontà di affidare "in buone mani" gli oggetti raccolti nel corso della vita con interesse, passione e competenza. Il Comune di Pieve di Cento ha avuto l'onore di essere stato scelto da tante persone quale destinatario di donazioni di intere raccolte o singoli oggetti che hanno contribuito ad arricchire ed impreziosire le collezioni artistiche e librerie già esistenti. Un onore ma anche un dolce onore per l'amministrazione, impegnata con orgoglio a custodire e valorizzare quanto affidatole. Anche di recente il Comune ha ricevuto importanti donazioni. La **famiglia Bruno Fini** di Pieve di Cento ha donato quattro formelle in terracotta, a tema sacro, realizzate dall'artista Remo Fabbri (Pieve di Cento 1890-1977). La professoressa **Maria Gioia Tavoni**, amica di lunga data del Comune insieme al marito Aldo Berselli e al padre Efrem Tavoni, a completamento della originale e pregevole collezione di vetri d'autore esposta in pinacoteca, ha donato 36 libri dedicati all'arte del vetro: si tratta di volumi e cataloghi di grande qualità e fondamentali per la conoscenza e lo studio dell'arte della lavorazione del vetro. In biblioteca è arrivata invece una importante donazione di volumi appartenuti a **Eugenio Magri ed a Fernanda Busi**. Entrambi sono state personalità culturali importanti per Pieve di Cento: Fernanda Busi docente ed Eugenio Magri medico primario anestesiista e rianimatore, sindaco di Pieve dal 1970 al 1975 e attivo animatore culturale, studioso del dialetto, poeta e narratore. La donazione comprende, oltre a innumerevoli edizioni rilegate di bestsellers e di opere di poesia, anche diverse preziose collezioni: Meridiani Mondadori, Classici del Pensiero Mondadori, Classici dell'Arte Skirà, edizioni di storia e linguistica locale. Da mettere in evidenza è anche una splendida edizione in 20 volumi della riproduzione del "Codice Atlantico" di Leonardo Da Vinci della Biblioteca Ambrosiana di Milano. ■

news

SPECIALITÀ:

- HAMBURGER DI CHIANINA E MORA ROMAGNOLA
- TAGLIERI DI SALUMI E FORMAGGI TIPICI
- SALUMI DI CACCIAGIONE E DI MORA ROMAGNOLA
- BRUSCHETTERIA E STUZZICHERIA
- DEGUSTAZIONE BIRRE ARTIGIANALI
- **AMPIO GIARDINO ESTIVO**

DA NOI TUTTO LO SPORT SU TV E SKY

Via Risorgimento 9/A e Via XXV Aprile, 13

Pieve di Cento (BO) - CHIUSO IL LUNEDÌ

INFO E PRENOTAZIONI: 051974240 - 3358025335 - www.osteriadellupo.com



Bonus facciate, Ecobonus 110% e Sismabonus: due straordinarie opportunità per continuare ad investire sulla sostenibilità ambientale e la bellezza

BONUS FACCIADE

Il "bonus facciate" è uno **sconto fiscale per abbellire gli edifici** delle nostre città ed è valido anche per il Comune di Pieve di Cento. **Consente di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020.** Può essere usufruito da inquilini e proprietari, persone fisiche e imprese. Per averne diritto è necessario realizzare interventi di recupero o restauro della facciata esterna (parti a vista) di edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale. **Condizione importante è che gli immobili si trovino nelle zone A e B** (per verificare la vostra posizione visitate il sito web del comune nell'area *Territorio e Ambiente*) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

Beneficiano della detrazione **anche i lavori sulle grondaie e i pluviali, su parapetti e cornici.** Sono comprese nell'agevolazione anche le **spese correlate ai lavori:** dall'installazione dei ponteggi allo smaltimento dei materiali, dall'Iva all'imposta di bollo, dai diritti pagati per la richiesta di titoli abitativi edilizi alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Sono ammessi anche i lavori di rifacimento della facciata, non di sola pulitura o tinteggiatura esterna, che **influiscono anche dal punto di vista termico** o interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente linda complessiva dell'edificio. Non spetta, invece, per gli interventi effettuati durante la fase di costruzione dell'immobile o realizzati mediante demolizione e ricostruzione, compresi quelli con la stessa volumetria dell'edificio preesistente, inquadrabili nella categoria della "ristrutturazione edilizia".

La detrazione è riconosciuta nella misura del 90% delle spese documentate, sostenute nell'anno 2020 o, per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2020. La detrazione va ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. **A differenza di altre age-**

volazioni per interventi realizzati sugli immobili, per il "bonus facciate" non sono previsti limiti massimi di spesa né un limite massimo di detrazione.

ECOBONUS 110%

Tra gli interventi previsti nel nuovo "Decreto Rilancio" rientra l'Ecobonus 110%, tramite il quale sarebbe possibile ottenere una **detrattazione fiscale sulle spese di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico**, in misura superiore rispetto al costo; questo strumento permette di usufruire di una detrazione fiscale pari al 110% della spesa sostenuta per i lavori di riqualificazione energetica e adeguamento sismico per gli **interventi effettuati dal 1° Luglio 2020 al 31 Dicembre 2021.**

Tre le categorie di spesa che danno accesso all'Ecobonus:

- 1) **coibentazione termica dell'edificio**, con tetto massimo di spesa detraibile pari a 60 mila euro per unità immobiliare;
- 2) **installazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento** con requisiti di alta efficienza in condominio, con tetto di spesa di 30mila euro;
- 3) **l'installazione dei pannelli fotovoltaici e quella di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche.**

Condizione per accedere all'agevolazione è che i lavori apportino un **miglioramento di due classi energetiche** o comunque il miglioramento del rendimento energetico di una classe se questo è il massimo possibile. Nell'Ecobonus **rientrano anche lavori accessori:** l'ecobonus in vigore attualmente, con aliquote che vanno da 50 al 75%, prevede una serie di altri lavori che non rientrano nelle categorie sopra riportate (ad esempio la sostituzione degli infissi).

Il provvedimento però prevede l'**esclusione dal superbonus dei lavori** (oggi agevolabili dall'ecobonus ordinario) **per le seconde case indipendenti.** La norma infatti esclude le unità unifamiliari che non siano abitazione principale. Sono invece agevolate le seconde



case in condominio.

Le persone fisiche sono escluse quando operano come esercenti, arti o professioni anche se dovrebbero rientrare nell'agevolazione quando l'immobile si trova in condominio. Infine, sale al 110% o al 90%, in caso di cessione del corrispondente credito, anche l'agevolazione prevista per il **sismabonus**. La normativa ora in vigore prevede aliquote variabili a seconda se i lavori apportino il miglioramento di una o di due classi sismiche. L'aliquota ora viene unificata: sono compresi, come previsto dalla norma in vigore, gli immobili residenziali e non, prima e seconda casa. Sono esclusi però gli immobili in fascia sismica 4, quella dei comuni dove il rischio di terremoto è scarso o nullo.

E' possibile cedere il credito all'impresa che esegue i lavori o a terzi, mettendosi così al sicuro dal rischio di non poter godere appieno delle detrazioni fiscali e senza la necessità di anticipare i soldi per i lavori. La cessione è possibile per tutti i lavori interessati da super eco bonus ed eco bonus, sisma bonus, bonus facciate e bonus ristrutturazione. **L'Ecobonus 110% è attualmente in fase di approvazione in Parlamento per cui sono ancora possibili variazioni sui contenuti.** Per questo motivo e per avere dettagli più precisi rispetto alla propria situazione vi consigliamo, sia per l'Ecobonus che per il Bonus facciate, di rivolgervi al commercialista o al CAF di vostra fiducia. ■

CENTRO
OTTICO

RISTORANTE
la tradizione - l'innovazione - il pesce
l'enoteca

Via Provinciale 2/A angolo via Matteotti 66
Pieve di Cento (Bo) - Tel. 051.975177
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
info@ristoranteburiani.com
www.ristoranteburiani.com

maccaferri
ARREDAMENTI

home passion

PIEVE DI CENTO (BO) - Tel. 051.974503
info@maccaferriarreda.it
www.maccaferriarreda.it

Nuova passerella ciclopedonale sul Reno

Lunedì 1 giugno, a seguito di regolare svolgimento di gara, sono stati assegnati, all'azienda CME Consorzio imprenditori edili società cooperati-

va di Modena, i lavori di rifacimento della passerella ciclo-pedonale sul Ponte Vecchio.

La durata dei lavori sarà di circa tre mesi.

La parte più consistente dei lavori non sarà visibile perché consiste-rà nella realizzazione della struttura in acciaio presso l'azienda vincitrice, e sarà successivamente

installata in loco.

Tutto ciò consentirà di **inaugurare la nuova passerella e di ripristinare la normale viabilità del ponte a settembre.**

Bicipolitana e Asse ciclopedonale Reno Galliera

Due tratti di percorso coinvolgono anche Pieve

Una rete metropolitana che a partire da Bologna si estenda a connettere tutti i principali centri abitati, poli produttivi e funzionali del territorio metropolitano. E' la **Bicipolitana**. La rete sarà composta in totale da 493 km (di cui 145 esistenti); **10 le direttive principali e 6 le linee complementari** (275 km di cui 84 esistenti) integrate con il Biciplan del capoluogo. Il progetto, già previsto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ha alcuni tratti già realizzati, altri tratti in corso di realizzazione, altri già finan-

ziati ed altri ancora da realizzare.

Fra i progetti che presto vedranno la luce c'è il nostro **Asse ciclo-pe- donale Reno Galliera** che si articola in dieci tratti che connettono i maggiori centri urbani dell'Unione Reno Galliera con i principali ambi- ti produttivi anche attraverso il po- tenziamento dei collegamenti con le principali fermate del trasporto pubblico locale e con le stazioni del Servizio Ferroviario Metropoli- tano.

Pieve di Cento è coinvolta in due tratte: la n.9, Pieve di Cento - Ca- stello d'Argile e la n.10, Pieve di Cento - San Pietro in Casale. I due percorsi inizieranno ad essere frui- bili già nelle prossime settimane. ■

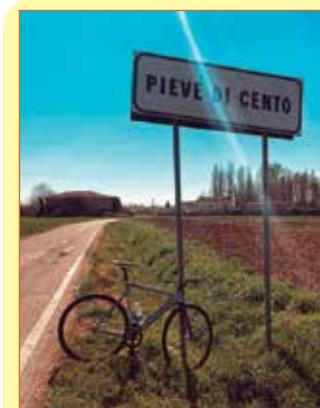
Nuove pensiline per le fermate degli autobus

A settembre saranno sostituite le 4 pensiline esistenti e ne sarà aggiunta una nuova alla fermata del cimitero

I Comune di Pieve di Cento ha appena sottoscritto un contratto di sponsorizzazione per la fornitura dei nuovi impianti pubblici, della cartellonistica stradale e delle pensiline per le fermate bus. Questa operazione risponde all'o- biettivo di incentivare il trasporto pubblico e al tempo stesso di abbellire il nostro paese, verrà infatti

garantita maggiore qualità e co- modità alle fermate dei mezzi pub- blici, e in tutto il territorio saranno installati impianti di segnaletica di indicazione stradale e pubblicitaria di maggior decoro e chiarezza.

La ditta che si è aggiudicata l'ap- palto è AVIP ITALIA SRL con sede a Mappano (TO). ■



Nuove misure di sostegno alla mobilità sostenibile

Il bonus per l'acquisto di bici e veicoli per la mobilità personale va- lido anche per i cittadini di Pieve

La misura introdotta dal Decreto Rilancio è rivolta a tutti i residenti maggiorenni dei 55 Comuni della Città Metropolitana di Bologna. Il "bonus bici" prevede il rimborso del 60% per un massimo di 500 euro per l'acquisto di biciclette nuove o usate, sia tradizionali che a pedalata assistita, handbike, veicoli

per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (es. monopattini, hoverboard, segway), servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovettura. Il bonus è valido per gli acquisti effettuati dal 4 maggio scorso e fino al 31 dicembre 2020 e può essere richiesto una sola volta.

Il bonus è un rimborso e non una detrazione, che sarà possibile ri- chiedere sul sito del Ministero dell'Ambiente accedendo con cre- denziali SPID, non appena l'applicazione sarà attiva e fino ad esauri- mento fondi, aumentati da 50 a 120 milioni.

La detrazione sarà applicata in due modalità:

Fase 1: (dal 4 maggio 2020 fino all'operatività dell'applicazione web) è attraverso **rimborso diretto al beneficiario**, allegando il documento giustificativo di spesa (fattura e non scontrino) all'istanza presentata tramite il portale.

Fase 2: (dal giorno di inizio operatività dell'applicazione web) è pre- visto lo sconto **diretto da parte del fornitore** del bene/servizio ri- chiesto, **sulla base di un buono di spesa digitale che i beneficiari potranno generare sul portale**.

Per info su acquisti online, durata del buono acquisto e per accede- re all'applicazione: minambiente.it/bonus-mobilita

Oltre ai contributi ministeriali, sono stati inoltre stanziati dalla Re- gione Emilia Romagna 300mila euro per l'acquisto di bici pieghevo- li (fino a 300 euro a testa pari al 50% del costo) destinati agli abbo- nati ferroviari per l'acquisto di **bici pieghevoli**. ■

Diventare Socio Coop Reno ha tanti vantaggi

Sconti, promozioni, ser- vizi, partecipazione alla vita sociale della comunità e alle assemblee, espressione di voto, condivisione di progetti sociali.



Via Circonvallazione Ponente, 14
40066 - Pieve di Cento (BO)
Telefono: 051 8906929
www.coopreno.it

Se decidi di diventare Socio, ti regaliamo alcuni prodotti Coop da provare*.



E se hai meno di 40 anni, in più avrai in regalo una Netflix card da 25€!

*dal 1° giugno al 6 settembre 2020

Dati raccolta differenziata triennio 2017-19

Ottimi risultati da cui ripartire per fare sempre meglio

dati degli ultimi 3 anni, se confrontati con la media nazionale, ci consentono di continuare ad essere orgogliosi di come noi pievesi stiamo gestendo i nostri rifiuti:

	2017	2018	2019
Dati raccolta differenziata	73,3%	75,4%	76,2%
Produzione procapite annua rifiuto indifferenziato	123 kg	128 kg	126 kg

Questi dati, seppur importantissimi non devono essere un traguardo finale. Vogliamo e possiamo continuare a migliorare, sia per l'ambiente, di oggi e di domani, sia per assicurare sempre maggiore civiltà e

decoro al nostro paese. Non vogliamo che lo sforzo di tanti cittadini virtuosi venga vanificato da chi ancora non rispetta le regole della corretta gestione dei rifiuti, per questo motivo dobbiamo ribadire quali siano

queste regole e faremo sempre di più per farle rispettare da tutti. Per avere tutte le informazioni su come differenziare, sul calendario e sul funzionamento del centro di raccolta visitate il sito del Comune nell'area territorio-ambiente o scaricate l'app Rifiutologo di Hera. Differenziare è davvero facile, basta rispettare cinque semplici regole. ■

La raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati è prevista, secondo il calendario, per **Carta, Plastica, Organico, Sfalci e potature** e Indifferenziato.

Riduci il più possibile i rifiuti:
fai compostaggio
domestico, evita usa e getta,
scegli prodotti alla spina o
con ridotto imballaggio

**Utilizza solo il bidone
o il sacco apposito per
ciascuna tipologia di rifiuto.
In particolare, per il rifiuto
indifferenziato: le
dimensioni del sacco rosso,
per il centro storico, o il
bidoncino grigio, sono più
che sufficienti se differenzi
correttamente.**



**Ti ricordiamo che sono stati
ampliati gli orari di apertura
del CENTRO DI RACCOLTA
di Via Zallone, 32/34**

**lun-mer-ven 8.00-12.00
sabato 8.00-13.00/14.00-17.00**

Esponi i tuoi rifiuti
dalle ore 20 alle 22
nel giorno indicato.

Differenzia correttamente i rifiuti
negli appositi contenitori.



Pinardi & Maccaferri
FALEGNAMERIA

Il legno è come i gatti, ha sette vite!
...e può tornare in splendida forma.

Ripristino a nuovo di infissi, portoni ed accessori
realizzazione di arredi per interno, anche in legno ANTICO

Via Govoni, 6 - Pieve di Cento, Bologna, Italy
info@pinardimaccaferri.it | www.pinardimaccaferri.it | Tel. 051 976532



Pieve di Cento incontra il Touring Club Italia

Andrea Bora, della direzione Marketing e Promozione, ci racconta come il nostro paese è diventato Bandiera Arancione e su cosa puntare per lo sviluppo turistico.

Quali sono le caratteristiche per il quale Pieve di Cento è riuscita ad entrare nel circuito Bandiere Arancioni?

Raggiungere il traguardo della Bandiera Arancione non è semplice, basti pensare che, in oltre 20 anni, il Touring Club Italiano, ha analizzato quasi 3000 candidature e le Bandiere Arancioni assegnate sono 247, l'8% del totale. Questo dimostra da un lato la selettività del marchio e la profondità dell'analisi svolta (oltre 250 parametri presi in considerazione), dall'altro è uno stimolo al miglioramento per le Amministrazioni locali e una garanzia per i viaggiatori, che in queste località sanno di poter trovare un'accoglienza speciale, qualità a livello turistico-ambientale e, chiaramente, anche elementi interessanti dal punto di vista storico-culturale, naturalistico ed enogastronomico. Proprio il valore, la varietà e la buona conservazione dell'offerta culturale e del centro storico in generale è stato uno dei



punti di forza di Pieve di Cento in fase di analisi. Tra le altre caratteristiche positive riscontrate, la vivacità del borgo, con negozi di prodotti tipici e ristoranti, la capacità di promuovere le proprie risorse culturali, la presenza di pannelli informativi presso gli attrattori, che permettono di conoscerli anche quando magari sono chiusi.

Secondo te Pieve su cosa deve puntare per sviluppare il suo

turismo?

Pieve di Cento ha dimostrato di avere alcune caratteristiche precise e importanti, che hanno portato anche all'assegnazione della Bandiera Arancione e su quelle dovrebbe insistere: **l'attenzione alla conservazione e valorizzazione del centro storico e degli attrattori, l'accoglienza, la capacità di ragionare in ottica di sistema e di fare rete tra Amministrazione, operatori privati, associazioni e comunità in senso più ampio.** La sostenibilità ambientale sarà sempre più importante e diventerà ancora di più un elemento di scelta per i futuri viaggi, così come la possibilità di godere di esperienze e attività uniche. La comunicazione sarà sempre più digitale, per cui è importante presidiare il web, i social e farsi conoscere con un proprio stile ben definito e autentico anche online. Lo sviluppo del turismo

passa poi anche dalla voglia da parte dell'Amministrazione e degli altri soggetti coinvolti a informarsi, mantenersi aggiornati sulle evoluzioni e i cambiamenti del settore, di mettersi in gioco e non adagiarsi su eventuali riconoscimenti o traguardi raggiunti, che devono fungere da stimolo per proseguire e cercare di migliorarsi sempre. Infine, andrà sfruttato al meglio il vantaggio competitivo dato dall'essere stati inseriti in un circuito di eccellenza e qualità come quello delle Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano, sensibilizzando e informando la comunità residente e i turisti sul fatto di vivere o di visitare un luogo certificato per la qualità turistico-ambientale, che evidenzia una gestione responsabile e seria del territorio, un grande valore aggiunto sempre, ma in particolare in questo periodo post-Covid. ■

Un tavolo per il turismo a Pieve

A breve verrà convocato il primo Tavolo del Turismo di Pieve di Cento. Il Tavolo, coordinato dall'assessore al Turismo Francesca Tassinari con il supporto dell'ufficio Turismo dell'Unione Reno Galliera, nasce con l'obiettivo di coinvolgere tutti i soggetti interessati (gruppi, associazioni, professionisti, esperti, albergatori, ristoratori e commercianti) per collaborare alla costruzione di un'offerta turistica capace di valorizzare la storia, le ricchezze, l'arte, l'originalità del nostro bellissimo paese. Siamo convinti che, in questa nuova fase più che mai, Pieve deve farsi trovare pronta per un nuovo modello di turismo (di prossimità), potendo offrire al visitatore un luogo accogliente dove vivere un'esperienza unica come unica sa essere Pieve. ■

FARMACIA DELL'IMMACOLATA
Dott. Baraldi

Profumeria
Dermocosmesi
Prodotti Dietetici
Articoli per l'Infanzia
MISURAZIONE ELETTRONICA DELLA PRESSIONE
ERBORISTERIA ENOGRIA

VIA GARIBOLDI, 24 - PIEVE DI CENTO (BO)
TEL. 051 97 50 20

ONORANZE FUNEBRI ALBERGHINI sas

Via Garibaldi, 32 - PIEVE DI CENTO (BO)
tel. 051 974254 - cell. 333 2752044

**Controsoffitti
Cartongesso
Utensileria
Vernici
Materiali
per l'edilizia**

Z
Lavori a regola d'Arte

knauf **MASIBO**

40066 PIEVE DI CENTO (BO) - VIA PROVINCIALE, 1
Tel. 051.6861784 - Fax 051.6860448 - Cell. 335.1029373
info@pzsrl.it - www.pzsrl.it

Ripartono i centri estivi!

Lunedì 22 Giugno inizieranno i centri estivi per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, che termineranno Venerdì 14 Agosto.

Sarà il primo ritorno alla socialità al di fuori della famiglia per i nostri ragazzi. Per questo abbiamo lavorato a lungo sull'attenta progettazione di questo servizio, che è stato completamente rivisto alla luce delle linee guida nazionali e regionali sul covid-19. Il centro estivo si svolgerà nei locali delle scuole dell'infanzia, primaria e medie. Ogni piccolo gruppo di 5 o 7 bambini (a seconda dell'età) avrà spazi ad uso esclusivo: aula, eventuale stanza per la nanna, una por-

zione di giardino ed un bagno riservato. Insieme al gestore del servizio, l'Associazione Ferfilò, già da molti anni punto di riferimento per l'educazione non formale nel nostro territorio che raggruppa molti professionisti di grandissima esperienza, abbiamo scelto di adottare un modello organizzativo ancora più rigoroso degli standard richiesti: il nostro obiettivo è far tornare i bambini in mezzo ai loro coetanei nella massima tutela della loro salute e di quella degli educatori. Nessun

aspetto è stato trascurato: dai controlli all'ingresso, all'igienizzazione continua con personale dedicato, ad una serie di attività educative che aiutino i bambini a rielaborare il periodo emergenziale che hanno vissuto. La decisione di proseguire il centro estivo fino a Ferragosto e di permettere la frequenza di 4 settimane al massimo è stata presa per dare la possibilità a più bambini di prendere parte ad una attività molto importante dopo mesi di isolamento, e per tentare di dare una



risposta più vasta ai bisogni delle famiglie. Vedere i bambini rientrare a scuola, sentire il loro vociare, riprendere la routine quotidiana: è ciò di cui tutta la comunità, ne siamo certi, ha bisogno ora. ■

La casa della salute: dall'emergenza Covid-19 alla ripartenza Sempre più servizi alla casa della salute di Pieve

Le case della salute sono e saranno il luogo fondamentale per la sfida al Covid-19, perché è ormai chiaro che le epidemie si battono sul territorio e non in ospedale. Subito dopo lo tsunami ospedaliero, il dipartimento cure primarie ha assunto un ruolo fondamentale nell'identificare precocemente i pazienti positivi e nel trovare nuove modalità organizzative, come le unità speciali di continuità assistenziale, per le cure a domicilio dei pazienti Covid-19. Sono state attivate task force per la cura a domicilio dei pazienti (a San Giovanni in Persiceto quella a cui fa riferimento il Comune di Pieve) e servizi innovativi, a disposizione anche dei cittadini pievesi presso la Casa della Salute di San Pietro in Casale e Galliera, come i "tamponi drive through" cioè fatti a bordo della propria automobile, in modo sicuro e ve-

loce. Tale servizio è destinato a persone positive che non hanno più sintomi e che devono certificare la guarigione o persone che hanno sviluppato i sintomi lievi, poiché contatti stretti di persone positive. Dal 1 Giugno la Casa della Salute di Pieve di Cento ha ripreso la maggior parte delle consuete attività: il centro d'ascolto ed attività della neuropsichiatria infantile e adolescenza, ed il Centro Diurno di "Campi d'Arte". Le visite di Cardiologia, Oculistica ed Ortopedia sono di nuovo presenti secondo le consuete agende e si sono aggiunte le specialità di Reumatologia e Pneumologia, entrambe presenti tutte le settimane. Le nuove visite, partite il 3 Febbraio 2020 e sospese dopo un mese per l'emergenza Covid, sono già di nuovo attive. In Febbraio ha preso il via l'Ambulatorio Cronicità, che si occupa dei pazienti

affetti da Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva o Diabete che necessitano di monitoraggi frequenti. Dal 1 Marzo un infermiere svolge le attività di supporto ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. Tale figura in questo periodo di emergenza Covid-19 è dedicata al checkpoint di accesso alla struttura (misurazione della temperatura corporea, disinfezione mani, fornitura di mascherina, regolamentazione degli accessi), e tornerà ad essere di supporto ai medici a cessata emergenza. Il corso antifumo ed il corso prevenzione dolore alla schiena sono stati spostati a dopo l'estate: è in via di definizione il nuovo calendario. Al via anche la realizzazione del nuovo atrio: sono da poco iniziati, e termineranno entro giugno, i lavori propedeutici che permetteranno di spostare l'attuale portineria durante i lavori,

successivamente inizieranno i lavori veri e propri che avranno durata di un anno. La casa della salute di Pieve di Cento, al di là degli imminenti lavori di ristrutturazione che renderanno il piano terra della struttura più accogliente e funzionale, è già caratterizzata da una nuova organizzazione del lavoro, in linea con quanto previsto dalle indicazioni regionali, volta alla presa in carico della persona secondo i principi della medicina d'iniziativa, e dell'attivazione di percorsi di prevenzione e cura multidisciplinari. A seguito di questa riorganizzazione diventerà anche uno spazio in cui le associazioni di volontariato potranno svolgere la loro mission: l'avvio di corsi di auto mutuo aiuto e di sostegno a chi si trova in situazioni di sofferenza e disagio si innescava in questo percorso di sostegno ai bisogni dei cittadini a 360 gradi. ■

Pieve Universitaria

Giovedì 16 gennaio 2020, alla presenza di Sergio Venturi, ex Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia Romagna è stato annunciato il **rinnovo della convenzione** triennale tra Università di Ferrara e Ausl di Bologna che conferma la permanenza del corso per altri tre anni a Pieve di Cento. In concomitanza è avvenuta la **consegna dei manichini didattici donati al corso dalle aziende del territorio: FERNO, SA.GO. Medica, FARMACIA dell'IMMACOLATA e Campagnoli Srl** ed è stato **presentato lo spazio ristoro Er.go** che offre un'opportunità e una ricchezza in più ai nostri studenti. ■


**COOPERATIVA SOCIALE
la CittàVerde**
 AMBIENTE GIARDINAGGIO SERVIZI

PIEVE DI CENTO (BO)
 VIA MASCARINO, 14/A - 40066 - TEL. E FAX +39 051-975450
WWW.LACITTAVERDE.COOP - INFO@LACITTAVERDE.COOP

Ripartiamo dalla Scuola

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Giuseppa Rondelli risponde alle domande dell'assessore alle politiche per la scuola Angelo Zannarini.

Possiamo dire, in premessa, che questa seconda parte dell'anno scolastico non è stata facile.

Siamo a casa dal 24 febbraio. Ultimo giorno di scuola sabato 22. Dopo una settimana di chiusura ci siamo ritrovati con un decreto di sospensione dell'attività didattica che a varie riprese ci ha portato fino alla fine della scuola. Dalla settimana successiva alla chiusura, in questo clima di stupore e precarietà, ma fiduciosi rispetto ad una apertura prossima, abbiamo cominciato a pensare e agire e così, giorno dopo giorno, abbiamo gestito l'emergenza, poi ci siamo accorti che l'emergenza era quotidiana. Siamo stati costretti a rivedere il nostro modo di pensare, di fare scuola, di essere docenti, di essere guida per i nostri ragazzi; i nostri ragazzi, anche per loro è stato difficile, sono passati dalla gioia della vacanza "la scuola è finita" alla nostalgia per la scuola finita.

Come avete gestito l'emergenza?

Direi bene, la scuola ha resistito e gli insegnanti sono stati capaci di resistere, si sono adattati al nuovo modo di fare scuola disponibili a imparare e crescere ogni giorno, dimostrandosi resistenti, e flessibili. La scuola ha continuato a esserci grazie al loro lavoro quotidiano, alla loro professionalità e alla loro dedizione. Tutti si sono formati, si sono messi in gioco, hanno studiato e hanno imparato, per meglio insegnare in questo nuovo contesto. La tecnologia è entrata nella nostra routine. Bravi sono stati anche gli alunni che hanno risposto a questo nuovo modo di essere a scuola. Anche loro, e in modo soggettivo a seconda delle proprie risorse, capacità, potenzialità hanno risposto alle richieste sviluppando nuove competenze trasversali.

Quali strumenti avete utilizzato per la DAD nei vari plessi?

Grazie al precedente uso della piattaforma *GSuite for education* e all'uso di *Classroom*, che è stato il canale utilizzato con tutti gli alunni della scuola media, gli insegnanti hanno potu-

to dialogare individualmente con ogni alunno, perché questa è stata la nostra scelta pedagogica: l'attenzione, la cura rivolta a ogni ragazzo. Nella scuola primaria e anche nell'infanzia, dove ancora non avevamo attivato *Classroom*, si è utilizzato il registro elettronico come canale per la comunicazione e l'invio delle videolezioni. Anche la piattaforma del registro elettronico si è adattata alle esigenze della didattica a distanza; nella scuola primaria hanno avuto un ruolo importante anche i rappresentanti di classe per la costruzione di una rete di comunicazione e di rapporti. E questa idea di attenzione e cura ai singoli è stato il motore che ci ha spinto a fare le scelte rispetto al modo di fare lezione; con lezioni in asincrono, con lezioni in sincrono, il tanto usato *Meet*, che è entrato in tutte le nostre case, spesso con gruppi classe e non con tutta la classe per una gestione più efficace del gruppo, e tutto ciò in modo differenziato nei tre ordini di scuola. Certamente non abbiamo replicato l'orario del mattino per farlo diventare DAD, primo perché fare DAD non è come fare didattica in presenza, poi per evitare la permanenza di tante ore davanti al computer, abbiamo fatto molto uso di videolezioni registrate, da inviare agli alunni per consentire loro l'ascolto ripetuto, nei momenti più funzionali anche ai bisogni delle famiglie, magari con più figli e, non ultimo, per dare a ogni alunno un tempo adatto al proprio bisogno.

Ci sono state criticità dovute all'utilizzo dei mezzi elettronici, magari non alla portata di tutti?

Sul piano della strumentazione abbiamo consegnato 82 computer, di questi 8 circa sono stati dati in comodato d'uso al personale della scuola, tutti gli altri agli alunni, abbiamo soddisfatto tutte le richieste pervenute in segreteria. Nonostante ciò abbiamo avuto delle situazioni di criticità e situazioni di fragilità alle quali non siamo riusciti a dare risposte adeguate, abbiamo faticato a raggiungere tutti i ragazzini e la risposta ai nostri continui stimoli e sollecitazioni non è stata uguale da parte di tutte le famiglie. Abbiamo anche consegnato compiti ad alcuni per il tramite dei genitori che venivano a scuola, e, ancora, siamo andati a casa per consegnare settimanalmente i ma-

teriali didattici. Tutto questo è stato possibile soltanto grazie alla disponibilità dei docenti che si sono spesi in prima persona per questo e di coloro che hanno collaborato quotidianamente con me come collaboratore vicario o come componente del team tecnologico. Grazie ai docenti Corsini, Pinto e Grassili.

E a settembre?

Da dove possiamo ripartire?

Intanto speriamo di potere rientrare a scuola. Siamo in attesa di norme nazionali, sulle quali si devono poi iscrivere quelle regionali, per giungere poi nella dimensione locale. Sicuramente dovremmo rispettare la "distanza di sicurezza" e poi un fiorire di domande: locali più grandi? Doppio organico? E quindi ulteriori spazi? Didattica a distanza che si alterna con la didattica in presenza? Tempi scuola ridotti? Ma come si concilia questo con le esigenze delle famiglie che vanno a lavorare? Ingressi scaglionati, e differenziati come percorsi ... e poi c'è il problema dell'affollamento della mensa, si mangia con le stesse regole del ristorante? E poi ci sono i bimbi della scuola dell'infanzia ai quali è ancora più difficile far capire che bisogna mantenere il distanziamento sociale, che la maestra che gli parla deve tenere la mascherina per salvaguardarlo ... e potrei continuare ancora con tanti quesiti, molti dei quali restano senza risposta, perché la scuola di risposte ne ha avute poche negli anni passati, anni in cui abbiamo visto ridurre il numero delle ore di tempo scuola, abbiamo visto diminuire il numero di docenti e abbiamo visto aumentare il numero degli alunni per classe. Per uscire dall'ottica della classe e ricomporla in gruppi più ridotti, diventa indispensabile, poter continuare a contare sui docenti di sostegno e sugli educatori che sono portatori di buone professionalità da poter spendere con i ragazzi. Occorrono più collaboratori scolastici che ci dovranno aiutare a gestire le nuove procedure e le nuove routines. Potremmo incentivare il *piedibus* per evitare assembramenti di genitori davanti alle scuole, per l'entrata e l'uscita dei bambini. Settembre è alle porte e noi dobbiamo essere pronti per accogliere i nostri ragazzi. ■

(L'intervista è stata realizzata il 3 giugno 2020)

Un ponte per l'isola che non c'è

I 17 marzo si è conclusa felicemente la raccolta fondi **Un ponte per l'Isola che non c'è** che ha visto unire gli sforzi dell'Associazione Girasole, del Comune di Pieve di Cento e di 344 sostenitori che hanno donato **17.137€** che serviranno ad ultimare il castello nel parco Isola che non c'è. L'obiettivo era di raccogliere 15.000 € in tre mesi di tempo e, grazie alla mobilitazione generata dall'iniziativa, il risultato è stato raggiunto in anticipo e superando le aspettative di oltre 2000 €. Questo progetto porta con sé la consapevolezza "che dove non arriva il singolo può arrivare la squadra, la comunità, l'insieme di persone" come dice Giona Tasini, presidente dell'Associazione Girasole. L'idea, nata in accordo con l'amministrazione, fa parte di un percorso di graduale riqualificazione dei parchi pubblici cittadini.

In questi mesi trascorsi nell'attesa di poter tornare a vivere i nostri parchi i lavori stanno proseguendo e nei prossimi giorni il Ponte per l'Isola che non c'è... ci sarà! ■



Concorso di architettura per la riqualificazione della "Corte dei liutai"

Continua il percorso di valorizzazione del nostro centro storico

Sarà pubblicato a breve un bando per un concorso di architettura per la riqualificazione e la valorizzazione della Corte dei Liutai e delle due vie che conducono ad essa, via Borgovecchio e Vico del Cane, che insieme formano l'ex ghetto ebraico di Pieve di Cento.

L'obiettivo del progetto, che rientra pienamente nel percorso di valorizzazione del centro storico, è la riqualificazione della piazza tramite

un lavoro che permetta, mantenendo intatta la forte identità e la memoria di questo luogo, di integrarla maggiormente con le parti circostanti della città attraverso connessioni, spazi verdi e percorsi pedonali, affinché possa diventare uno spazio sicuro e un luogo di identità, di memoria e di socialità. ■

A breve verrà inoltre pubblicato l'Avviso di Asta Pubblica relativo alla palazzina situata in via Borgovecchio 1 (ex Ufficio Tecnico). L'immobile (250 mq) ora di proprietà del Comune verrà messo in vendita con base d'asta di 240 mila euro. ■

news

Nuova veste per il Parco di Porta Cento

A breve l'inaugurazione della statua donata dall'Associazione Girasole

In questi mesi di lockdown il giardino pubblico comunale situato in prossimità di Porta Cento è stato completamente rinnovato. La riqualificazione degli spazi ha previsto svariati lavori ultimati in questi giorni. Tra questi, il totale rifacimento della cordonatura dei vialetti, la realizzazione della nuova pavimentazione degli stessi sostituendo quella vecchia con una nuova in cemento. Nel giardino sono stati posizionati nuovi giochi a disposizione dei bambini, con particolare attenzione alla fascia della prima infanzia. Non appena sarà possibile tornare ad utilizzare tutte le strutture dei parchi in sicurezza, i piccoli potranno inaugurare i giochi estivi esplorendo i vagoni del nuovo trenino, oltre ad una nuova altalena. Anche le storiche panchine in granito sono state sistemate insieme a tutte le altre posizionate nel parco. Con l'occasione si è proceduto anche alla potatura degli alberi presenti nel giardino e alla sistemazione di tutte le aiuole. La novità più evidente si trova però al centro del parco. Nella grande aiuola centrale che un tempo ospitava la fontana ora troneggia una statua in ferro alta 5 metri donata alla cittadinanza dall'Associazione Girasole. L'opera è dedicata all'amicizia ed è stata realizzata dallo scultore Adelio Galli con il generoso contributo di Andrea Ferrarini. I fondi per la realizzazione e abbellimento dell'aiuola provengono da un bando della Regione Emilia-Romagna chiamato Spazi d'insieme a cui l'associazione Girasole ha partecipato in partnership con l'associazione Ferfilò.

A tutto questo si è aggiunto l'investimento fatto dalle due attività economiche che si affacciano sul parco, attraverso cui sono stati riqualificati sia esternamente e internamente i chioschi che sono parte integrante del Parco. Come spesso accade a Pieve, l'unione fa la forza. Il lavoro congiunto di due associazioni che hanno a cuore il paese e la sua bellezza, la collaborazione con l'amministrazione e l'investimento privato, hanno portato uno dei parchi alle porte del centro storico a nuovo splendore. A brevissimo festeggeremo tutto questo con una bella inaugurazione (fatta nel rispetto delle regole del Covid). ■

PER IL PAGAMENTO DI VIAGGI, ALBERGHI, SPETTACOLI, PRODOTTI, BOLLETTE...

**CON NOI
ON LINE**

UN MUNDO DI OPPORTUNITÀ,

SE HAI UNA DI PAGAMENTO!

Se non sei ancora in possesso di una carta di pagamento,
passa in filiale!
Saremo lieti di fornirti le informazioni necessarie per averne una ed
accedere alle infinite possibilità dei pagamenti on line.

BANCA
CENTRO
EMILIA



Democratici per Pieve

"La scuola, la famiglia, i giovani sono una priorità. Perché dipende da tutti noi costruire una comunità capace di pensare al futuro. Una comunità attenta ai più deboli, che dà risposte ai bisogni e offre opportunità di crescita per i più giovani."

Noi Democratici per Pieve abbiamo sempre ben presenti le nostre linee programmatiche ed in questo momento difficile che stiamo tutti vivendo, il nostro pensiero è rivolto anche ai bambini ad ai ragazzi. Riteniamo che in linea generale queste figure siano sempre poco considerate e siano poco contemplate le loro esigenze, come appunto in questo delicato momento.

Basti pensare che all'improvviso sono state sospese le loro lezioni, i loro sport, ogni loro forma di socialità extra-familiare e anche se in questa emergenza hanno saputo cavarsela a dispetto di tutti e di tutte le difficoltà, sono sicuramente coloro che hanno ricevuto oggettivamente più privazioni.

Per questo motivo vogliamo e ci teniamo a lavorare per loro, per la loro serenità e per garantirgli un futuro migliore, lavorando al fianco della scuola e di tutti coloro che si occupano della loro educazione e promuovono la loro socialità.

Infatti, a prova di questo, non appena si è presentata l'opportunità e la possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive legate all'emergenza sanitaria, è stato permesso l'accesso ai parchi, alle strutture ludiche fruibili individualmente (altalene) e alla pista d'atletica. Inoltre, un altro obiettivo raggiunto è stato il rinnovo del parco di Porta Cento, di prossima inaugurazione ritardata a causa del Covid-19, mediante la sistemazione della pavimentazione, la ristrutturazione delle panchine e l'allestimento di aree gioco sicure e inclusive dedicate ai più piccoli.

Altro obiettivo importante raggiunto dell' Amministrazione è stato quello di consentire alle classi dell'Istituto Comprensivo che ne facciano richiesta, l'accesso ai parchi pubblici del nostro territorio per un saluto in presenza, consentendo così agli alunni di vedersi per concludere questo particolare anno, potendo condividere un momento comune che sancisca in modo "reale" la fine dell'anno scolastico; quell'ultima campanella che non è suonata, ma che insieme faremo risuonare! ■



La tua Pieve

Dalla lista civica LA TUA PIEVE

Terminata la più stretta emergenza dovuta alla pandemia, anche Pieve tenta faticosamente di tornare alla normalità consapevole delle proprie forze già messe a dura prova dal sisma di 8 anni fa, ma anche del fatto che molte cose non potranno più essere come prima.

Le famiglie hanno dimostrato ancora una volta di essere il più potente ammortizzatore sociale, un robusto baluardo capace di respingere questa improvvisa calamità. Il nostro sentito ringraziamento a tutti coloro che con generosità e abnegazione hanno permesso alla nostra comunità di superare questa prova.

Nella seduta consiliare del 03.06.2020 principale punto all'o.d.g. è stato "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019". Queste le nostre osservazioni sui dati di bilancio più significativi della gestione uscente Maccagnani e del nuovo sindaco Borsari: *in evidenza un avanzo di amministrazione € 1.343.572, di cui disponibili per l'anno in corso € 30.144 per la spesa corrente, ed € 181.251 per le spese d'investimento; il rimanente verrà accantonato per i fondi di crediti di dubbia esigibilità e i fondi vincolati per la ricostruzione post-sisma e manutenzione straordinaria alla viabilità.* Il primo risultato preoccupante è dovuto a minori entrate tributarie (IMU TASI TARI) rispetto alla previsione definitiva, pari a € 190.000 (-4%), a fronte di una spesa corrente quasi invariata rispetto all'anno precedente pari ad € 4.703.860.

Circa gli investimenti si rileva che ai mancati contributi regionali si è soppiatto con l'utilizzo dell'avanzo degli anni precedenti, nonché con la vendita all'asta dell'immobile in confine con il parco "L'Isola che non c'è" (aggiudicato con un ribasso del 36%). La spesa di €144.000 per investimento sostenuta per la scuola elementare di via Kennedy (per miglioramento mobilità via Cremona e impianto di climatizzazione), non cambierà la storia di questo edificio che rimarrà un modulo provvisorio inadeguato alle esigenze della popolazione scolastica. Nella gestione 2019 perdura uno stato debitorio di € 4.904.984 per i mutui contratti prima del sisma del 2012, i cui rimborsi sono a tutt'oggi ancora sospesi, al quale va aggiunto il preoccupante ritardo nei pagamenti verso l'Unione Reno Galliera per € 1.574.700 (con incremento debitorio del 73% rispetto all'anno precedente).

Abbiamo espresso voto contrario evidenziando che la grave situazione delle finanze pubbliche del nostro Comune, già nota durante la campagna elettorale dell'anno scorso, appare oggi peggiorata al punto che i pievesi si ritrovano un debito pro-capite di quasi 1.000 euro. ■

**MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNH**
MIG s.r.l.

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna

Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689

commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

sulla carta
tutto è possibile

PIEVENTI arte, cultura ed eventi

I Musei e la Biblioteca di Pieve hanno riaperto le loro porte

Apartire da martedì 2 giugno 2020 hanno riaperto i **Musei** di Pieve di Cento. La ripresa delle visite alle collezioni permanenti prevede l'apertura con l'orario consueto, nella modalità estiva: il Museo delle Storie di Pieve, la Pinacoteca civica e il Museo della musica saranno visitabili dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16.30 alle 19.30 e l'accesso sarà libero. I visitatori riceveranno in omaggio la guida turistica Fiammiferi pievesi: un cofanetto con 30 carte che raccontano la storia e i lu-

ghi di Pieve di Cento, conducendo il visitatore alla scoperta della nostra cittadina.

Oltre ai musei ha finalmente riaperto anche **Biblioteca** di Pieve di Cento per le attività di prestito e restituzione dei libri.

Gli orari di apertura sono quelli estivi: lunedì chiuso; martedì 8,30-13; mercoledì 15-19; giovedì, venerdì, sabato 8,30-13.

Per entrambe i servizi sono state previste nuove norme per tutelare la salute di operatori e fruitori: puoi conoscere queste regole visitando il sito del Comune. ■



Estate 2020

Stiamo lavorando per offrire a tutti i pievesi (e non) un'estate 2020 ricca di eventi artistici e culturali e di occasioni per stare insieme.

Non è stato e non è semplice riuscire a pensare e programmare eventi nel rispetto delle norme di sicurezza anti coronavirus, ma siamo convinti che non solo sia possibile ma,

mai come ora, sia anche necessario investire sulla cultura, sulla socialità e sull'intrattenimento. Le ultime linee guida rispetto alla possibilità di organizzare eventi ci hanno tranquillizzato indicandoci le modalità corrette. Stiamo pensando ad un'estate costellata di film e concerti all'aperto, visite ai musei arricchite da attrazioni e piccoli eventi,

mostre en plein air e, con la collaborazione dei nostri commercianti e ristoratori, cene in strada o in piazza, trasformando il nostro paese in un vero e proprio salotto all'aperto dove poter stare insieme e godere della bellezza delle serate estive. Prestissimo, perché l'estate è ormai alle porte, usciremo con un programma dettagliato. ■

Museo MAGI'900

Il Museo MAGI'900 grazie ai suoi ampi spazi espositivi consente una visita nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di distanziamento interpersonale. Sono visitabili tutte le sale della collezione permanente dedicata all'arte del **XX e XXI secolo**, la mostra **Femminilità della Belle Epoque**, la collezione di scultura tra cui spicca il **nucleo dedicato a De Chirico** e l'esposizione temporanea di **Sima Shafti, Frammenti di memoria**, che terminerà il 12 luglio. Per famiglie e gruppi di amici è possibile prenotare **La tua visita creativa** e fare una bella esperienza nell'arte con **Il Trenino del Museo, visita animata e Animaletti Pittori nel verde - laboratorio di pittura in giardino**. Solo su prenotazione. Fino al 30 giugno siamo aperti tutti i giorni dalle 10:00 alle 18:00 (lunedì chiuso). Dal 1 al 31 luglio apertura della collezione permanente solo su prenotazione, dal martedì al sabato compresi dalle 10:00 alle 18:00. La mostra di **Sima Shafti** vistabile su prenotazione dall'1 al 12 luglio. Ingresso gratuito.

Per approfondire visita sito: www.magi900.com

Per prenotare info o prenotazioni scrivere a info@magi900.com o telefonare al numero 051.6861545. ■

news

Nuova edizione dei Luoghi del Cuore FAI

Nel 2018 come comunità di Pieve di Cento partecipammo al Censimento del FAI Luoghi del Cuore che rappresenta un modo per cercare di restituire alla Memoria della Collettività dei luoghi di arte, storia, natura particolarmente amati dai cittadini che in Italia ebbero milioni di voti e segnalato più di 3000 luoghi. Il risultato di Pieve di Cento fu sorprendente perché ottenemmo 4420 voti e con essi il diritto a partecipare al Bando per ricevere un finanziamento che si concentrò sul Restauro della Madonna del Rosario, la Madonna colpita dal terremoto del 29 maggio, che il FAI segnalò tra i 27 luoghi in Italia da supportare con un contributo. Il restauro si concluderà nei prossimi mesi e pensiamo di poterla riportare nel suo altare della Collegiata dove è dal 1700. Ma un nuovo Censimento dei Luoghi del Cuore è partito e abbiamo deciso di partecipare con un'altra grande sfida: il Giardino del Convento delle Clarisse ex Ospedale che è un luogo molto amato dai pievesi e che sarebbe bello diventasse uno spazio di cultura e ricreazione, lettura, concerti, esposizioni. Votate allora con la stessa passione ed entusiasmo andando sul sito www.luoghidelcuore.it dove dovete scrivere il nome del luogo, Giardino del Convento delle Clarisse ex Ospedale e cliccate sulla foto del Giardino, poi dovete accedere scrivendo nome, cognome e indirizzo email per farvi riconoscere e potrete votare. Si può votare infatti anche per altri luoghi ma vorremo concentrare i voti sul Giardino per aumentare le possibilità di successo. Scrivendo anche "ex Ospedale" partecipiamo a una Speciale Classifica dedicata ai Luoghi Sanitari per ricordare l'importanza e il valore del Servizio Sanitario Nazionale. Cogliamo l'occasione per comunicare che il FAI si sta impegnando intensamente per la riapertura dei Beni FAI e per la organizzazione di Eventi di Arte, Storia e Natura in tutta Italia, compatibilmente con il rispetto delle regole che caratterizzano questo momento. Ci auguriamo di poter presto annunciare la ripresa delle attività e i programmi del prossimo futuro di cui vi aggiornneremo sulla nostra pagina Facebook "Gruppo FAI Pieve di Cento". ■

Giovanna Baraldi, presidente del gruppo Fai di Pieve

news



Persone oltre le cose

CASTELLO D'ARGILE

Via Provinciale Sud 26/A-B
Tel. 051.97.78.73

PIEVE DI CENTO

Via Provinciale Bologna 1/D
Tel. 051.97.31.60

MEDICINA

Via San Paolo 594
Tel. 051.69.70.518



HP
S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
AUTORIZZATO



Rivenditore Autorizzato

foridra

PULIZIA, PROTEZIONE E SANIFICAZIONE
IMPIANTI TERMICI CIVILI

SPECIALIZZATO NEI TRATTAMENTI
PER L'ACQUA

NEW STAR

Addolcitori Economici Ecologici

Castello d'Argile (Bo)
Cell. 328.7034019 - Tel. 051.977458



AUTODEMOLIZIONE
AUTOSOCCORSO
AUTO RICAMBI



MORSELLI

CENTO (FE) Via Modena 28/A - Tel. 051.903350 - Fax. 051.903572
www.morselliautodemolizione.it

E-Mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it
SOCCORSO STRADALE **334.1234566**



RISTORANTE
MINELLI

COMPAGNIA
DELLE COSTRUZIONI

SOLUZIONE CASA